

Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare

COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI DAL LATO DEL CITTADINO (CCRQ)

Verbale N° 3/2025 del 19/03/2025

Componenti del CCRQ

Presenti: Bettini Annalisa, Biagini Matteo, Borgini Bruna, Calia Tommaso, Contardi Luigi, Di Denia Patrizio, Fabbri Gabriella, Fabbri Marilena, Folli Ilaria, Grande Romano, Guzzon Antonio Cesare, Lucarelli Angela, Martelli Remo, Masi Riccardo, Palestini Luigi, Pavignani Ivonne, Perini Pino Gino, Pinardi Mauro, Poletti Giuseppina, Sabatino Sonia, Sarti Pierpaolo, Sighinolfi Luciano, Tancini Luciano, Testi Laura, Tirota Luigi, Vanoli Marco;

Assenti Giustificati: Alessandrini Rosina, Bacchilega Giovanni Carlo, Benaglia Brenda, Bertolani Eleonora, Brancato Luigi, Cacciapuoti Imma, Castorri Arcadia, Dallari Rossano, De Franco Salvatore, Fava Paola, Ferri Elio, Galligani Emanuela, Luppi Manuela, Marongiu Pierantonio, Mazza Luigi, Pavanelli Lina, Pinto Edoardo, Ravaioli Valentina, Sapigni Ester, Schiavon Barbara, Tedesco Dario, Tomarchio Liliana,

Assenti: ---;

Per la Segreteria con ruolo di verbalizzante: Masi Riccardo

Ordine del giorno:

ore 9:00

1. Saluto della Presidenza, approvazione del verbale della seduta del 19/02/2025 e della relazione annuale CCRQ 2024;

ore 9:30

2. Approfondimento a cura di Patrizio Di Denia su Programma regionale strategico sicurezza cure e gestione rischio sanitario 2025-2026, con particolare riguardo alla scheda 18: Partecipazione del cittadino alla sicurezza delle cure;

ore 10:30

3. Confronto-condivisione modalità rinnovo cariche CCRQ;

ore 11.30

4. O.d.G. della seduta successiva e varie ed eventuali.



1. Saluto della Presidenza, approvazione del verbale della seduta del 19/02/2025 e della relazione annuale CCRQ 2024

Il presidente Guzzon chiede se vi sono osservazioni sul verbale della seduta precedente, non ve ne sono e il CCRQ approva il verbale di febbraio 2025.

Il presidente Guzzon chiede se vi sono osservazioni sulla relazione annuale 2024, non ve ne sono e il CCRQ approva la relazione annuale 2024.

2. Approfondimento a cura di Patrizio Di Denia su Programma regionale strategico sicurezza cure e gestione rischio sanitario 2025-2026, con particolare riguardo alla scheda 18: Partecipazione del cittadino alla sicurezza delle cure

Inizia la presentazione delle slide.

Di Denia: informa che sulla base del documento dell'OMS è previsto che ogni Stato deve presentare un documento strategico per la sicurezza delle cure, la Regione Emilia-Romagna, in accordo con AGENAS, si è quindi portata avanti con un programma strategico strutturato sul *framework* del *Global Patient Safety Action Plan*.

Si poteva scegliere una modalità più discorsiva ma si è preferito dare una struttura più definita, anche perché questi non sono obiettivi che la Regione si dà per sé, ma sono obiettivi che le Aziende USL e ospedaliere devono recepire nella loro organizzazione, quindi strumento di indirizzo ma anche di supporto per la programmazione e la pianificazione dell'attività di gestione del rischio e la sicurezza delle cure.

Procede con la presentazione della scheda 18 del programma strategico

Di Denia: ricorda che l'adesione della sanità privata al programma di sicurezza delle cure è volontaria, ma che comunque, questo documento, dovrebbe essere di riferimento anche per gli ospedali privati.

Termina la presentazione

Guzzon: ringrazia e si dice felice del coinvolgimento di rappresentati del CCM e del CCRQ.

Pavignani: evidenzia che i membri dei CCM sono dei volontari e non hanno, spesso, una formazione specifica sanitaria, per cui si chiede che tipo di coinvolgimento o preparazione deve avere il rappresentante, che impegno viene richiesto?

Di Denia: specifica per i volontari verrà fatta una formazione specifica per la conoscenza dei progetti regionali e aziendali. Ogni Azienda definirà il livello di coinvolgimento.

Testi: spiega che lei ha partecipato a una formazione, con la sua Azienda Sanitaria a Correggio, con obiettivo simile a quello del referente per la sicurezza cure, durante una sperimentazione.

Ritiene che non siano necessarie competenze di tipo sanitario o clinico, il compito principale è, infatti, quello di esercitare la propria competenza di cittadino, come referente infatti non si rappresenta l'associazione di appartenenza ma i cittadini. Per lei, la formazione dev'essere incentrata proprio sugli strumenti per la rappresentanza dei cittadini.

Ha trovato questa esperienza di formazione interessante, perché la partecipazione di un rappresentante del CCM induce, ai tecnici, un'attenzione particolare verso il cittadino.

Afferma che "l'esserci fa la differenza".

Gabriella Fabbri: è d'accordo con Laura Testi sul fatto che un referente non rappresenta l'associazione di appartenenza ma rappresenta i cittadini tutti. Sottolinea l'importanza della formazione per i rappresentanti, perché la presenza del cittadino è fondamentale, la sicurezza delle cure passa anche dalla partecipazione dei cittadini.

Tirotta: si dice molto felice di questa scheda perché finalmente si istituzionalizza la partecipazione dei Comitati Consultivi Misti, si uniforma questa possibilità e non si va più a macchia di leopardo. Non si preoccupa tanto della formazione, perché da cittadini si ha quel senso comune di ciò che funziona bene e ciò che può essere migliorato.

Tancini: afferma che nella Azienda Ospedaliera di Ferrara l'esperienza in questo campo è stata sempre limitata. Si augura, vista la molta confusione attuale e il passaggio delle responsabilità, che questo programma possa portare un po' di ordine.

In particolare, nel campo dell'uso dei farmaci, visto che proviene da un'associazione per gli ammalati di Sensibilità Chimica Multipla, ritiene che sia importante che questo lavoro venga portato fino in fondo.

Bettini: porta l'esperienza del Policlinico Sant'Orsola, loro sono stati coinvolti prima dal dottor Nicastro per la sicurezza del farmaco e poi dalla Dott.ssa De Palma per la sicurezza cure, sono attivi anche in un gruppo di lavoro che analizza le segnalazioni.

Ritiene che al di là della formazione, una cosa molto importante è avere un ritorno delle azioni di miglioramento che vengono attuate.

Chiede, in merito a Segnal-ER modulo B, se riguarda quindi anche le azioni di miglioramento.

Di Denia: risponde che non è quello lo strumento, afferma che si sta ancora sperimentando sul risk reporting e che, quando ci sarà la possibilità di fare questi audit, anche gli URP avranno questo modulo. Il modulo B è relativo alla raccolta delle segnalazioni.

Sighinolfi: si presenta, è rappresentante del coordinamento dell'AUSL di Modena. Si complimenta per il programma sulla sicurezza delle cure e ritiene che questo permetta di avere un quadro su cosa significa sicurezza sulle cure.

Ricorda che, quando si parla di CCM si parla sempre di cittadini. La domanda che si pone è quindi come arrivare ai cittadini, si chiede in che modo verranno coinvolte le aziende.

Sulla formazione punterebbe su coloro che fanno il coordinamento aziendale.

Marilena Fabbri: evidenzia che, un po' sulla linea del lavoro fatto anche con il regolamento dei CCM, anche all'interno della scheda 18 si è voluta esplicitare e istituzionalizzare la partecipazione dei comitati.

Afferma che in questo lavoro, che si è cercato di fare insieme, anche attraverso il sottogruppo relativo alla formazione della scheda con membri del CCRQ e con gli URP, si è cercato di essere coerenti nel dare sempre più voce ai cittadini attraverso la partecipazione dei CCM all'interno dell'organizzazione aziendale.

Da caregiver, si rende conto di quanto le cose scritte nella scheda siano fondamentali da attuare.

Informa che c'è uno spazio relativo alla partecipazione dei cittadini anche all'interno di un corso di formazione del management sanitario, che la Regione sta promuovendo per i funzionari e i dirigenti responsabili del Sistema Sanitario Regionale. La docenza in oggetto è tenuta da lei e ritiene importante riportare l'esperienza del CCRQ e dei CCM ai manager del futuro.

Verranno formate, in 14 edizioni, circa 600 persone.

La ricaduta nel territorio è indiretta, i CCM non sono coinvolti ma i partecipanti hanno modo di essere informati che nella struttura aziendale, la relazione con i cittadini e le associazioni è fondamentale e questa avviene anche tramite il rapporto con i CCM.

Tommaso Calia: si presenta, è il nuovo rappresentate delle IOR al CCRQ. Plaude al documento di programmazione regionale strategica per la sicurezza delle cure, lo ritiene di estrema importanza.

Ritiene cruciale la circolazione delle informazioni, e il ritorno delle stesse al cittadino che si trova spaesato, anche nella stessa città di Bologna, dove in ogni posto vi sono modalità diverse e il cittadino si scontra con una vorticosità di operatività all'interno di tutte le strutture che lo porta a demoralizzarsi.

Fondamentale è quindi l'attenzione ai percorsi dei cittadini.

Ritiene quindi che sia importante dare un ritorno ai cittadini sul programma per la sicurezza delle cure.

3. Confronto-condivisione modalità rinnovo cariche CCRQ;

Marilena Fabbri: spiega la situazione attuale relativa ai rinnovi dei CCM, cui seguirà il rinnovo di alcuni membri del CCRQ. Si sta procedendo con le verifiche anche dei rappresentanti regionali, visto che in questi ultimi anni vi sono state degli avvicendamenti anche tra il personale della direzione generale.

Chiedi quindi al CCRQ di valutare, visti gli avvicendamenti, se vada mantenuta la seduta prevista per il 9 aprile e di concordare la data più consona per il rinnovo delle cariche tra maggio e giugno .

Mostra, inoltre, le buste necessarie per la votazione, che verranno consegnate brevi manu ai componenti effettivi presenti nella prossima seduta, e inviata tramite posta raccomandata a componenti assenti o in fase di definizione.

Grande: informa che il rinnovo dei CCM dell'AUSL di Bologna è molto in ritardo suggerisce, pertanto, di andare a giugno

Tirotta: concorda dell'andare a giugno per le votazioni

Marilena Fabbri: suggerisce quindi di spostare le elezioni per il rinnovo delle cariche CCRQ a giugno e l'insediamento dei nuovi rappresentanti a maggio.

Il CCRQ approva l'annullamento della seduta di aprile, il mantenimento della seduta di maggio per l'insediamento dei nuovi componenti e lo spostamento delle elezioni delle cariche nella seduta di giugno.

Poletti: ritiene che presentare il programma non abbia molto senso, visto che la programmazione delle attività e delle discussioni è un po' guidata dagli accadimenti.

Marilena Fabbri: ricorda che negli anni passati oltre alle candidature presentate, nella scheda veniva lasciato un rigo bianco dove poter votare anche un altro membro del CCRQ, oltre a chi aveva esplicitato la candidatura, e chiede come ci si voglia orientare in merito, tenuto conto che il regolamento per il funzionamento del CCRQ non prevedendo nulla al riguardo.

Sighinolfi, Pavignani e Tancini ritengono che le candidature vadano presentate entro una certa data.

Palestini: relativamente ai programmi, ritiene siano molto importanti, perché al di là dell'indirizzo politico e tecnico, è fondamentale dare un indirizzo al CCRQ per capire come e cosa si vuole fare con uno spazio partecipativo importante come è il CCRQ.

Tancini: è d'accordo con Palestini.

Perini: suggerisce che oltre al programma si debbano fornire anche delle sintetiche informazioni sul proprio curriculum.

Contardi: comunica che non sarà tra i candidati nel nuovo CCRQ, spera che nel futuro le sedute in videoconferenza siano la normalità, perché favorisce la partecipazione di chi è a distanza. Ringrazia per questi anni di lavoro.

Il CCRQ approva che le candidature alla carica di presidente e vicepresidente vengano presentate entro la seduta di maggio con la presentazione di una breve presentazione dei candidati e del modo in cui intendono interpretare il proprio mandato, non saranno pertanto ritenuti validi voti attribuiti a persone che non si sono preventivamente candidate.

4. O.d.G. della seduta successiva e varie ed eventuali.

O.d.g. – seduta CCRQ 21 maggio 2025:

ore 9:00

1. **Saluto della Presidenza e approvazione del verbale della seduta del 19/03/2025;**

ore 9:30

2. **Presentazione delle Candidature per le elezioni di giugno. Consegna ai rappresentanti effettivi presenti in seduta del materiale elettorale utile per il voto in presenza nella seduta di giugno o per corrispondenza qualora impossibilitati a partecipare, con illustrazione delle relative procedure elettorali;**

ore 11.30

3. **O.d.G. della seduta successiva e varie ed eventuali.**

Guzzon: ci teneva a ricordare il tema della violenza verso gli operatori sanitari. Purtroppo, nel suo territorio da poco sono avvenuti degli episodi.

Informa che il laboratorio Italo-Brasiliano ha raggiunto anche i suoi territori e che lo hanno ringraziato anche per l'accoglienza ricevuta nel CCRQ.

Fabbri: propone a Vanoli, che si è occupato della campagna informativa contro la violenza sugli operatori sanitari, di portare il tema alla discussione del CCRQ nella seduta di maggio.

Tirotta: tra i temi da affrontare, ricorda anche il tema delle case di comunità.

Vanoli: rispetto al tema della violenza sugli operatori sanitari ricorda che il 12 marzo scorso è stata la *Giornata nazionale contro la violenza sugli operatori sanitari e sociosanitari*, in riferimento alla quale è stata lanciata una campagna di comunicazione che insiste sul tema della ricostruzione del rapporto di fiducia, in considerazione del taglio che l'Assessore ha voluto dare.

La seduta termina alle 11:45.

Per la Segreteria

Riccardo Masi

Il Presidente

Antonio Cesare Guzzon